

PENSIERO

della settimana

“Quando sei in casa altrui devi accettare le regole di chi ti ospita, scoprire in quale misura ti vuole o non ti vuole, prevenirne le ostilità, scendere a patti con esse.”

O. Fallaci



FOGLIO SETTIMANALE n. 930

Domenica 23 Settembre 2018

Pagina del VANGELO

«CHI ACCOGLIE UNO SOLO DI QUESTI BAMBINI NEL MIO NOME, ACCOGLIE ME:...

MARCO

Piccoli PENSIERI

Basta una sola esperienza di accoglienza sincera di uno di questi ultimi, per allenarci ogni giorno ad essere ultimi, a non volerci sentire mai «i più grandi» o «i primi». Senza, sarà difficile «essere ultimi e servi di tutti», perché l'ospitalità mette a rischio i nostri interessi.

MARIA e LA GIOIA DI DARE GIOIA

Su questo foglio, propongo una semplice riflessione sull'episodio delle nozze di Cana (Gv 2, 1-11), per cogliere l'agire di Maria. Era un matrimonio rurale. Molta festa e molta gente. Molti parenti, amici, vicini invitati. “C'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli”. Tutti invitati. A un certo punto, Maria disse a Gesù: “Non hanno più vino”. Solo lei, tra tutti, aveva capito che la famiglia degli sposi aveva calcolato male le bevande. Gesù le rispose: “Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora”. Lei non ha insistito, ma non si è scoraggiata. Conosceva suo figlio. Per questo, ha detto ai servi: “Fate quello che vi dirà”.

Subito Gesù ha chiamato i servi: “Riempite d'acqua le giare” - erano sei giare di pietra, molto grandi. E le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: “Ora attingete e portatene al maestro di tavola”. Il maestro di tavola rimase esterrefatto dalla qualità del vino e chiamò lo sposo. “Tutti servono da principio il vino buono e, quando sono un po' brilli, quello meno buono; tu invece hai conservato fino ad ora il vino buono”.

Questo, sottolinea il Vangelo, è stato il primo miracolo di Gesù. Non sembra un po' strano? Ci sembrerebbe più logico se il primo miracolo fosse stato la guarigione di una cecità, la resurrezione di un morto, una tempesta placata ...

No. Su richiesta della Madre, il Dio fatto Uomo inizia i miracoli con un dettaglio “domestico”: dare gioia ad alcuni sposi, non permettere che una negligenza pregiudichi la festa.

Da questo atteggiamento di Cristo si possano trarre tre insegnamenti: le piccole gioie, quelle della vita semplice hanno grande importanza agli occhi di Dio; Gesù vuole aiutarci a comprendere che le anime che come Maria sanno trarre gioia dai doveri quotidiani vivono gioiose e serene, e sentono l'impulso di trasmettere gioia agli altri; questo miracolo, vuole mostrare chiaramente il potere di intercessione della mamma Maria presso suo Figlio Gesù: egli la ascolta sempre. Impariamo da Maria a ricercare non solo le piccole gioie nelle pieghe delle nostre giornate, ma a saperle trasmettere agli altri con la sua fiducia.

ASSEMBLEA DELL'ASSOCIAZIONE DA BETLEMME A GERUSALEMME

questa domenica 23 settembre 2018 alle ore 18.30

Sala Sant'Antonio

Bando per il Servizio Civile: si è aperto il 20 agosto il Bando 2018 ed è possibile presentare le candidature fino al giorno **28 settembre**. L'Opera don Guanella ha due progetti approvati: uno per disabili e uno per minori. Potete informarvi presso la Parrocchia, presso il Centro o direttamente sul sito della Cesc Project. Mancano soltanto pochi giorni alla chiusura.

INCONTRO CATECHISTI

martedì 25 settembre ore 19.00

in sala sant'Antonio

CONSIGLIO PASTORALE

Sabato 29 settembre

ore 16.30 in oratorio

ISCRIZIONI CATECHISMO

Già da lunedì 03 settembre sono aperte le iscrizioni per il nuovo anno di catechesi, mattino e pomeriggio, in segreteria parrocchiale. Ditelo in giro. Non attendete l'ultimo momento.

INIZIO DELLA CATECHESI

con il **2 ottobre 2018**

ma mancano ancora in tanti all'iscrizione